

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1932 del 01/04/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al prefabbricato ad uso deposito agricolo localizzato nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Cantone n. 7, loc. Gaiato, richiesta dalla ditta LA TORRE DI GROppo ANITA per l'attività di azienda agricola, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2002 del 31/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno uno APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al prefabbricato ad uso deposito agricolo localizzato nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Cantone n. 7, loc. Gaiato, richiesta dalla ditta LA TORRE DI GROPPO ANITA per l'attività di azienda agricola, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 1110/2024

Prat. Sinadoc n. 32602/2024

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano e formalizzata in data 19/09/2024 (protocollo SUAP n. 13490) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 174583 del 27/09/2024 dalla ditta **LA TORRE DI GROPPO ANITA** (P.IVA. 04124570369), con sede legale in Via Cantone n. 7, loc. Gaiato, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di azienda agricola svolta presso il fabbricato ubicato in via Via Cantone n. 7, loc. Gaiato, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO) per il rilascio dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- Con comunicazione prot. 11047 del 26/07/2024 il SUAP ha avviato il procedimento a mezzo conferenza dei servizi semplificata asincrona per il rilascio dei seguenti atti istruttori e/o pareri tecnici di competenza;
- Con comunicazione prot. 11631 del 07/08/2024 del SUAP è stato sospeso il procedimento e contestualmente richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- Con comunicazione prot. 12913 del 05/09/2024, a seguito della presentazione della documentazione assunta al prot. 12018 del 19/08/2024, il SUAP ha riavviato il procedimento;
- Con successiva comunicazione prot. n. 13490 del 19/09/2024 (acquisita da Arpae con prot. n. 174583 del 27/09/2024), il SUAP ha trasmesso ulteriore documentazione della Ditta, assunta dallo stesso con prot. 13490 del 19/09/2024;
- con nota protocollo n. 181886 del 09/10/2024, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n. 186204 del 15/10/2024, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 194143 del 28/10/2024, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in suolo espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo, protocollo n. 198794 del 04/11/2024;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **LA TORRE DI GROPPO ANITA** (P.IVA. 04124570369) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per il fabbricato ubicato in Comune di Pavullo nel Frignano (MO) Via Cantone n. 7, loc. Gaiato, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A7 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Pavullo nel Frignano

2. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP Unione dei Comuni del Frignano;
3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A7 "Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche ai sensi dell'art.100 comma 3 e art.124 comma 3 della Parte Terza Dlgs n.152/2006 e della DGR 1053/2003", con acclusa planimetria di riferimento;*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono

dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc 32602/2024

ALLEGATO A7

Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque reflue domestiche ai sensi dell'art.100 comma 3 e art.124 comma 3 della Parte Terza D.Lgs.152/2006 e della DGR 1053/2003

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **LA TORRE DI GROPPA ANITA** ha presentato Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, per lo scarico in suolo delle sole acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici del fabbricato ad uso dell'attività di azienda agricola ubicato in Via Cantone n. 7, loc. Gaiato, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

Viene dichiarato che la consistenza dello scarico è pari ad un Abitante Equivalente.

Lo scarico in esame verrà smaltito nel suolo tramite impianto di sub-irrigazione avente una condotta disperdente con lunghezza di 10 metri;

Dalla cartografia del PTCP risulta che l'area interessata dallo scarico non rientra in una zona di protezione delle acque destinate al consumo umano;

Il progetto prevede che prima dell'impianto di sub-irrigazione le acque reflue domestiche vengono sottoposte a trattamento depurativo tramite un pozzetto degrassatore, una Fossa Imhoff e un filtro percolatore seguito da ulteriore fossa Imhoff.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere/contributo istruttorio acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito agli scarichi delle acque reflue domestiche nel suolo:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in suolo espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo, protocollo n. 198794 del 04/11/2024;

CONSIDERATO che il Comune di Pavullo nel Frignano, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, il presente atto è subordinato all'acquisizione di tale assenso nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dallo Sportello Unico dei Comuni del Frignano;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE DOMESTICHE secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **LA TORRE DI GROPPA ANITA**, per l'edificio localizzato in Via Cantone n. 7, loc. Gaiato, nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), è **autorizzato a scaricare acque reflue domestiche nel suolo**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- Lo scarico in esame deve essere costituito esclusivamente dalle acque reflue domestiche, le acque meteoriche/pluviali non possono recapitare nell'impianto di sub-irrigazione delle acque reflue ma devono essere raccolte e/o scaricate separatamente;
- L'impianto di sub-irrigazione in progetto deve possedere le caratteristiche costruttive previste dalla D.G.R. 09/06/03 n.1053;
- Lo scarico deve avvenire su terreni di proprietà o di terzi da cui si è ottenuto il consenso, caratterizzati da un adeguato grado di permeabilità e non soggetti a processi erosivi o movimenti franosi;
- Il funzionamento della condotta disperdente della sub-irrigazione deve essere valutato tramite prove di percolazione e il suo sviluppo in metri lineari, calcolato in funzione della natura del terreno e degli abitanti serviti, deve essere aumentato qualora si verificassero problemi tali da causare il non corretto smaltimento dei reflui di scarico;
- Per l'esercizio si deve controllare che non vi sia intasamento all'interno della trincea di sub-irrigazione in modo da impedire fenomeni d'impaludamento e ristagno dei reflui;
- La condotta disperdente deve essere posizionata ad almeno 30 metri di distanza da qualunque tubazione, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile; inoltre deve essere lontana da fabbricati, aie, aree pavimentate e sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- Per la manutenzione di degrassatore, Imhoff e filtro percolatore si deve periodicamente procedere alla loro pulizia tramite rimozione di fanghi e sedimenti da parte di Ditta di autospurgo autorizzata
- Il filtro percolatore deve essere provvisto di opportune botole tali da garantire la rimozione delle sostanze organiche mineralizzate e permettere il lavaggio del materiale filtrante, tali operazioni devono essere effettuate periodicamente al fine di garantire la funzionalità dell'impianto;
- Eventuali modifiche delle caratteristiche quantitative dei reflui prodotti dovute all'aumento degli abitanti equivalenti serviti, e/o qualsiasi variazione significativa dei sistemi di trattamento e scarico deve essere oggetto di nuova autorizzazione;
- Il sistema di scarico e le opere da eseguirsi per la sua realizzazione non devono arrecare danno all'ambiente e alle proprietà altrui.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Documenti allegati: Planimetria Scarichi (prot. Arpae n. 167246 del 17/09/2024)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.